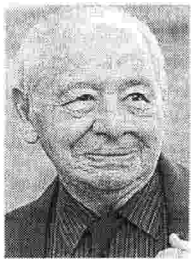


La pagella di Antonio D'Orrico

Colin Dexter voto
La morte mi è vicina
Sellerio **2 (a me)**

Indagini, citazioni e tante scuse a Dexter

Questa pagella è dettata dal rimorso. Ho sbagliato con Colin Dexter. Non ho apprezzato pubblicamente abbastanza i suoi deliziosamente classici polizieschi inglesi, la sua arte della citazione (che in altri autori scade in noioso sfoggio), i suoi amabili eroi (l'ispettore capo Morse e il sergente Lewis), il suo inarrivabile umorismo, la sua pietà per le tragedie della vita, tenuta quasi sempre segreta (Auden avrebbe potuto scrivere per lui l'immortale verso: «Conservava le lacrime in un cassetto, come cartoline indecenti»). Ora è troppo tardi, il mio pentimento fuori tempo massimo. Colin Dexter, che fu prof di greco, impiegato, esperto ai massimi livelli di enigmistica (parole crociate), degno discendente di Sua



Il britannico Colin Dexter (1930-2017)

Maestà Agatha Christie, uomo di salute cagionevole (cosa che non gli ha impedito di arrivare al traguardo degli 87 anni), è morto l'anno scorso e io non mi perdono di avergli dato una volta sei e mezzo. Era bravissimo Dexter e *La morte mi è vicina* ne è una ulteriore dimostrazione.

L'ambientazione, come d'abitudine, è a Oxford e quindi, giocoforza, nel mondo universitario, bersaglio prediletto degli strali satirici di Dexter. È stata uccisa una bella ragazza di 29 anni, single, e Morse e Lewis indagano con il loro stile, più simile a una routine paraconiugale (tra litigi, musi, soste al pub di riconciliazione), che ai protocolli di un'inchiesta di polizia. È stato un grande Colin Dexter e qui lo conferma tra citazioni dotte (il conte di Rochester, il poeta libertino portato al cinema da Johnny Depp), riflessioni sull'amaro mistero dell'amore e ebbri inni alla birra (preferibilmente real ale, mi raccomando, mai lager): «O birra! O Hodgson, Guinness, Allsopp, Bass!/ Nomi che dovrebbero essere sulla bocca di tutti i bambini!». Il voto è per me ed è 2. Se questa estate vi leggerete tutto Dexter, vi farete un bel regalo e allevierete un po' il mio disappunto. Grazie. (R.I.P.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

